



Consiglio regionale del Lazio

VIII Legislatura

ORDINE DEL GIORNO

N. 166

OGGETTO: COMMISSARIAMENTO DELLE SOPRINTENDENZE
ARCHEOLOGICHE DI ROMA E OSTIA

Presentato dai Consiglieri: FONTANA - PIZZO - PEDUZZI -
GROSSO - FOSCHI - CARAPPELLA -
ALAGNA



Consiglio Regionale del Lazio



11 febbraio 2009

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: COMMISSARIAMENTO DELLE SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGICHE DI ROMA E OSTIA

PREMESSO CHE

- Il Ministro per i Beni e Attività Culturali Sandro Bondi, d'intesa con il Sindaco di Roma Gianni Alemanno, ha comunicato l'intenzione di proporre al Presidente del Consiglio dei Ministri una specifica ordinanza che preveda poteri straordinari, anche di protezione civile, per risolvere le problematiche dell'area archeologica di Roma e di Ostia Antica, attraverso la nomina del Sottosegretario di Stato Guido Bertolaso quale Commissario straordinario e dell'Assessore del Comune di Roma alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio Marco Corsini quale soggetto attuatore;
- Si è insediato in data 30 gennaio 2009, alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, e del Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il tavolo tecnico per le problematiche dell'area archeologica di Roma, presieduto da Francesco Maria Giro, Sottosegretario di Stato, e costituito per il Ministero da Salvatore Nastasi, Capo di Gabinetto, Mario Luigi Torsello, Capo Ufficio Legislativo, Mario Resca, Consigliere del Ministro per la valorizzazione dei musei, Giuseppe Proietti, Segretario Generale, Stefano De Caro, Direttore Generale per i Beni Archeologici, Luciano Marchetti, Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, Angelo Bottini, Soprintendente per la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, e per il Comune di Roma da Mauro Cutrufo, vicesindaco, Sergio Gallo, Capo di Gabinetto, Marco Corsini, assessore alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio, Umberto Croppi, Assessore alle Politiche Culturali, Umberto Broccoli, Sovrintendente Comunale;

CONSIDERATO CHE

- L'ipotesi del provvedimento sta scatenando in questi giorni molte polemiche anche fra gli addetti ai lavori. Basti vedere a tal proposito la protesta degli archeologi e la netta presa di posizione contraria di Italia Nostra a questo provvedimento che di fatto viene letto come un possibile strumento di deroga alle normative vigenti in ambito di lavori pubblici, fornendo al ruolo di commissario la possibilità di agire come stazione appaltante con corsie privilegiate rispetto alle normative vigenti;
- Il corpo tecnico-scientifico della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, avuta notizia dell'annuncio da parte del Ministro Bondi della richiesta di un commissariamento

straordinario del proprio Ufficio, ricordando il dettato costituzionale, la normativa vigente e i propri obblighi istituzionali in relazione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico di Roma, non ritenendo plausibili le motivazioni addotte a sostegno di un tale gravissimo provvedimento, che solo un'emergenza di protezione civile potrebbe giustificare, ha dichiarato lo stato di agitazione permanente;

- Secondo quanto disposto dalle leggi in materia (L. n. 225/92, L. n. 401/01), la Regione (di cui nessun rappresentante è stato invitato a partecipare al tavolo di discussione) deve esprimere un parere per l'approvazione di un'ordinanza che preveda la disposizione di poteri straordinari, anche di protezione civile;
- La valorizzazione dei beni culturali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione è materia di legislazione concorrente tra Stato e Regioni
- Ai sensi dell'articolo 112 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio le varie istituzioni competenti in materia di valorizzazione devono collaborare mediante la stipula di specifici accordi che definiscano strategie e obiettivi comuni
- Che in ambito di valorizzazione dei beni culturali paesaggistici è ormai una prassi consolidata quella di procedere per interventi concordati tramite accordi di programma quadro siglati fra Stato, Regioni ed Enti Locali

RITENUTO CHE

- Con questo provvedimento si vogliono scavalcare le competenze tecnico-scientifiche delle Soprintendenze che da anni denunciano il degrado in cui versano le aree archeologiche di Roma ed Ostia e dissimulare un taglio di 800 milioni di euro ai finanziamenti per i beni culturali con un provvedimento sensazionalistico ed inutile, se non addirittura dannoso;
- Per poter intervenire attraverso un lavoro organico tra i vari enti competenti, sarebbe sufficiente stipulare un Accordo di Programma Quadro tra Ministero, Regione e Comune, ovvero un atto che coordini poteri e risorse;
- La nomina di un Commissario straordinario, attualmente responsabile del dipartimento della Protezione Civile, di un vicecommissario, oltre a porre l'attività dell'Ufficio di tutela al di fuori dell'amministrazione ordinaria, esautora di fatto il corpo degli Archeologi, degli Architetti e di tutto il personale tecnico-amministrativo, della pienezza del proprio ruolo istituzionale determinando una sovrapposizione (o forse meglio uno svuotamento) di funzioni in evidente gravissimo contrasto con ogni criterio di economicità e di controllo della Pubblica Amministrazione, oltre che di quello della valorizzazione della sua produttività
- Di fatto con questo provvedimento la Regione verrebbe esautorata dalle proprie competenze in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- Ad agire nei confronti del Governo, affinché non si proceda all'attuazione di questa proposta;
- A valutare, qualora la suddetta intenzione fosse trasformata in decreto ministeriale, tutte le possibili azioni per salvaguardare il ruolo istituzionale della Regione così come previsto dalle disposizioni normative in materia.

ENRICO PONTANA

ANNA PITRO

IVANO PEDUZZI

MARA ANTONIETTA GROSSO

ENZO FUSCHI

GIOVANNI CARAPINA

ROBERTO ALAGNA

Enrico Pontana

Anna Pitro

Ivano Peduzzi

Mara Antonietta Grosso

Enzo Fuschi

Giovanni Carapina

Roberto Alagna